

CREVOLADOSSOLA. ALL'IPERCOOP

# Il detersivo ora è alla spina Risparmi con il self service

All'inaugurazione sono stati regalati 600 contenitori ricaricabili

RENATO BALDUCCI  
CREVOLADOSSOLA

Da ieri il detersivo lo si può comprare anche «alla spina». Erogato da una macchina self service che darà un doppio beneficio: il primo alla tasche del consumatore, il secondo all'ambiente.

Il progetto avviato e finanziato dalla Regione sbarca in Ossola. Da ieri alla nuova Ipercoop di Bisate è infatti possibile acquistare detersivo dallo spillatore. E' la prima sperimentazione avviata al di fuori della provincia di Torino, dove già sono in funzione dal 2006 otto erogatori nei supermercati di Novacop, Crai, Auchan.

«Il progetto 'Grande distribuzione organizzata' ha due finalità ben precise. Una ridurre i rifiuti di plastica, l'altra risparmiare acqua ed energia che servono per produrre i flaconi di plastica», spiega Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente della Regione presente, con la consigliera regionale Paola Barassi, al taglio del nastro della nuova apparecchiatura installata a Bisate.

Già ieri i clienti dell'ipermercato Coop hanno testato

l'impianto prelevando litri e litri di detersivi. Un'operazione facile, come spiega Sandro Colaci, direttore del centro commerciale: «Il cliente acquista un flacone vuoto che rimarrà suo e che verrà riutilizzato ogni volta che lo vorrà. Il detersivo da noi fornito è ecologico e di qualità». Ai primi 600 clienti è stato offerto in omaggio il flacone di plastica. Un piccolo schermo luminoso posto sull'erogatore contegge il numero confezioni di plastica che verranno via via risparmiate grazie all'acquisto self service del detersivo. Entro fine anno è prevista l'installazione di altri dieci erogatori in Piemonte.



De Ruggiero e Barassi presentano l'erogatore di detersivi

PROGETTO DELLA REGIONE

## «Con meno plastica proteggiamo l'ambiente»

Non più il tradizionale detersivo preconfezionato, strapubblicizzato, trovato sui banconi del supermercato venduto con un contenitore che finisce nel bidone dell'immondizia; bensì un detersivo sfuso che andrà a riempire sempre lo stesso flacone che sarà riutilizzato più volte. Un'idea che è già stata avviata nel Torinese e che sta dando frutti «ambientali» e risparmi per le famiglie.

In soli sette mesi nelle otto macchine installate a Torino e provincia sono stati venduti 75 mila litri di detersivo sfuso, evitando la vendita di 38.277 flaconi. «Che tradotto - dice l'assessore De Ruggiero - significa che non sono stati prodotti oltre 3.500 chili di imballaggi e confezioni, pari a 6,4 tonnellate di anidride carbonica non emessa in atmosfera, con un forte risparmio di energia elettrica e di 2,3 ton-

nellate di plastica. L'obiettivo è quello di scendere del 10 per cento entro il 2012, in pratica 200 mila tonnellate in meno di rifiuti prodotti». «Per il cittadino - conclude l'assessore all'Ambiente -, grazie a una organizzazione produttiva diversa, si tratta di una trasformazione culturale che, intervenendo sulle azioni quotidiane e sugli stili di vita, rende la relazione uomo-ambiente più sostenibile». [RE.BA.]